

<b>Proposta N° 289 / Prot.</b>  <b>Data 29/08/2013</b>		Inviata ai capi gruppo Consiliari il _____ Prot.N° _____ <p style="text-align: center;"><b>L'impiegato responsabile</b></p> _____
--	---	---

## Comune di Alcamo

PROVINCIA DI TRAPANI

### Copia deliberazione della Giunta Municipale

<b>N° 262 del Reg.</b>  <b>Data 30/08/2013</b>	<b>OGGETTO :</b>	<b>Lite Comune di Alcamo c/Ass.to Reg.le Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Autorizzazione a riassumere la causa innanzi il Giudice ordinario, giusta sentenza n. 482/2013 del TAR Palermo-Nomina legale avvocato Giovanna Mistretta.</b>
<b>Parte riservata alla Ragioneria</b>  <b>Bilancio _____</b>  ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Cap. _____		<b>NOTE</b>  <b>Immediata esecuzione</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>SI</b> <input type="checkbox"/> <b>NO</b>

L'anno duemilatredici il giorno trenta del mese di agosto alle ore 19,00 nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRES.	ASS.	FAV.	CONTR.	ASTEN
1)	<b>Sindaco</b> Bonventre Sebastiano	X		X		
2)	<b>Ass. V.Sind.</b> Paglino Giacomo	X		X		
3)	<b>Ass.Anz</b> Simone Giuseppe F		X			
4)	<b>Assessore</b> Trapani Ferdinando		X			
5)	<b>Assessore</b> Abbinanti Gianluca	X		X		
6)	<b>Assessore</b> Melodia Massimo	X		X		
7)	<b>Assessore</b> Palmeri Elisa	X		X		

Presiede il Sindaco **Bonventre Sebastiano**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Cristofaro Ricupati.**

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione avente ad oggetto: **Lite Comune di Alcamo c/Ass.to Reg.le Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Autorizzazione a riassumere la causa innanzi il Giudice ordinario, giusta sentenza n. 482/2013 del TAR Palermo- Nomina legale avvocato Giovanna Mistretta.**

**Premesso:**

- la delibera di G.M. n. 230 del 09.11.2012, con la quale si è autorizzato il Comune di Alcamo a proporre ricorso avverso l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e nei confronti di Alcamo Energie Società s.p.a. dinnanzi il T.A.R. per la Sicilia Palermo;
- la sentenza n. 482/2013 emessa in data 11 gennaio 2013 e notificata al Comune di Alcamo il 24.05.2013, emessa dal T.A.R. per la Sicilia - sez. seconda - nel suddetto proc. r.n.g. 2376/2012 incoato dal Comune di Alcamo contro la Presidenza della Regione Sicilia e l'Ass.to Reg.le dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per chiedere l'annullamento dei 47 Decreti dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento dell'Energia Servizio 4°: del DRS n. 318 del 3.08.12 di revoca di precedente DRS n. 1450 del 27.05.2005, con i quali era stato concesso un contributo a favore di questo Ente per intervento con codice identificativo EN 045/1 inserito nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) Energia stipulato il 23.12.2003 - linea intervento 1 e di tutti gli altri DRS recanti i seguenti numeri: 310, 311, 312, 313, 314, 315 sino al n. 353 del 03.08.2012;
- tale sentenza ha dichiarato il ricorso proposto dal Comune di Alcamo inammissibile per difetto di giurisdizione, ritenendo che la posizione azionata dal Comune di Alcamo sia stata di diritto soggettivo e non d'interesse legittimo, condannandolo altresì al pagamento delle spese di giudizio liquidate in € 1.000,00 in favore delle Amministrazioni resistenti;
- la delibera di G.M. n. 187 del 206.2013 avente ad oggetto **“Lite Comune di Alcamo c/Ass.to Reg.le Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità dinnanzi il C.G.A. – Autorizzazione a proporre appello avverso la sentenza n. 482/2013 - T.A.R. Palermo - Nomina legale avvocato Giovanna Mistretta.”**
- L'Avvocatura comunale ha provveduto ad appellare innanzi il C.G.A.R.S. la richiamata sentenza del TAR Palermo, per questione di giurisdizione ex art. 105 co. 2 c.p.a., onde ottenerne in parte qua l'annullamento e, quindi, declaratoria della giurisdizione in favore del Giudice amministrativo;
- il proposto ricorso, N.R.G. 629/2013 è pendente al C.G.A., senza che sia stata ancora fissata udienza per trattazione in Camere di consiglio;
- tuttavia, una recentissima sentenza dell'Adunanza plenaria del Consiglio di Stato (N. 17 del 29 luglio 2013), sembra smentire gli arresti giurisprudenziali dei Tribunali amministrativi sui quali l'Avvocatura comunale ha sostanzialmente fondato l'atto di appello;
- segnatamente, all'Adunanza plenaria, quale Corte regolatrice, sono state sottoposte, ai sensi dell'art. 99, dalla Sezione sesta del Consiglio di Stato, a mezzo ordinanza di rimessione all'A.P. n. 517/2013, *“questioni di massima di particolare importanza”* vertenti sulla sussistenza (ritenuta positiva dalla sezione rimettente), in casi di revoca di finanziamenti pubblici precedentemente concessi, della giurisdizione amministrativa in via esclusiva, in considerazione che l'art. 12 della L. n. 241/1990, riguardante i provvedimenti attributivi di vantaggi economici, che disciplina la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, così attribuendo il *nomen iuris* di concessione a qualsiasi provvedimento che disponga l'erogazione del denaro pubblico; e sotto tale profilo, potrebbe – sempre a parere della sezione rimettente – risultare rilevante l'art. 133, comma 1, lettera b) del c.p.a. sulla sussistenza della giurisdizione esclusiva per *“le controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici”*;
- senonché, la Corte regolatrice enucleando meglio il concetto di diritto soggettivo da far valere in giudizio, ha ritenuto *“priva di rilevanza la questione rimessa all'esame dell'Adunanza stessa”*, privilegiando, per le fattispecie sottoposte, ai fini di definire il riparto di giurisdizione, criteri più

sostanzialistici fondati sulla natura delle posizioni soggettive fatte valere, giungendo ad affermare, tra l'altro, che: ... *il riparto tra giudice ordinario e giudice amministrativo deve essere attuato distinguendo le ipotesi in cui il contributo o la sovvenzione è riconosciuto direttamente dalla legge ( e alla p.a. è demandato esclusivamente il controllo in ordine all'effettiva sussistenza dei presupposti indicati dalla legge stessa) da quelle in cui la legge attribuisce invece alla p.a. il potere di riconoscere l'ausilio previa valutazione comparativa degli interessi pubblici e privati in relazione all'interesse pubblico primario apprezzando l'an, il quid ed il quomodo dell'erogazione [cosicché] in applicazione dei principi ripetutamente enunciati dalle Sezioni unite della Corte di cassazione in materia di contributi e sovvenzioni pubbliche [è irrilevante la] questione di diritto posta dall'Ordinanza di rimessione, postulante la sussistenza della giurisdizione amministrativa sulla base del superamento nella materia de qua degli ordinari criteri di riparto fondati sulla natura delle posizioni soggettive azionate;*

- è bene evidenziare che l'adito TAR nel declinare la propria giurisdizione in favore del Giudice ordinario, è incidentalmente entrato anche nel merito della sottoposta questione affermando che ... *Nel caso di specie, la controversia attiene alla revoca dei provvedimenti di concessione provvisoria dei 47 contributi concessi al Comune di Alcamo con i vari D.R.S. adottati nell'anno 2005 in margine alle agevolazioni finanziarie previste dall'Accordo di Programma Quadro (APQ) Energia, a seguito di reiterati inadempimenti del Comune beneficiario nella fase esecutiva del rapporto concessorio. Inadempimenti sostanziatisi nella ritardata costituzione della società mista Alcamo Energia SpA entro i termini da ultimo fissati nella procedura di revoca ...*, con ciò facendo intendere che comunque l'intimata amministrazione regionale nessuna attività discrezionale ha posto in essere all'atto dell'emanazione di provvedimenti medesimi;
- in considerazione dell'innanzi sopravvenuto "diritto vivente", è assai probabile che il C.G.A., presso cui come detto è pendente ricorso in appello, conformandosi ai sopra richiamati principi di diritto rigetti il gravame proposto da quest'Ente e confermi la decisione declinatoria della giurisdizione di cui alla richiamata sentenza TAR Palermo, procurando ciò un inutile aggravio di tempo, che potrebbe essere determinate per la (mancata) realizzazione di tutto il progetto c.d. "APQ Energia";
- ritenuto quindi, alla luce di quanto sopra, quanto mai opportuno e necessario autorizzare la riassunzione, ai sensi dell'art. 59 della L. n. 69/2009, nei termini di legge, la causa decisa con declinazione della giurisdizione giusta sentenza TAR Palermo n. 482/2013, dinanzi il competente Tribunale civile e nel contempo rinunciare al giudizio pendente dinanzi il C.G.A.;
- di nominare legale l'avvocato Giovanna Mistretta, conferendo altresì alla stessa ogni più ampio mandato di legge in ogni stato e grado, con espressa autorizzazione all'impugnazione autonoma di eventuali provvedimenti cautelari lesivi degli interessi dell'Ente, ciò con tutti i poteri di legge e con espressa facoltà di transigere e conciliare, previa autorizzazione da sottoporre al vaglio della Giunta Municipale;
- che si rende altresì necessaria, con il presente atto, la prenotazione di spesa pari ad € 1.466,00 per il pagamento del contributo unificato, ai sensi del D.P.R. n. 115/2002 e ss.mm.ii., imputando la spesa al cap. 112630 "prestazioni professionali ed acquisizione di servizi per l'Ufficio legale", c.i. 1.01.02.03 del bilancio esercizio provvisorio in corso, ai sensi dell'art. 163 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 ;
- vista la L.R. 15/3/63, n. 16 e successive modifiche ed aggiunte;
- visto l'allegato parere in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49 D.Lgs. 267/2000 recepito dall'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 48 del 11/12/1991, così come novellato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000, espresso dai competenti Dirigenti di Settore e dal Dirigente il settore Servizi Finanziari, pareri che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

- di autorizzare il Comune di Alcamo, in persona del suo rappresentante legale pro-tempore, per i motivi espressi in narrativa, a riassumere, ai sensi dell'art. 59 della L. n. 69/2009, nei termini di legge, la causa decisa con declinazione della giurisdizione giusta sentenza TAR Palermo n. 482/2013, dinanzi il competente Tribunale civile, in ogni fase, stato e grado della lite, rinunciando al contempo al giudizio pendente dinanzi il C.G.A.;
- nominare legale dell'Ente l'avvocato Giovanna Mistretta, conferendo alla stessa ogni più ampio mandato di legge, in ogni stato e grado, con espressa autorizzazione ad eventuale proposizione di domanda riconvenzionale, all'impugnazione autonoma di eventuale provvedimento cautelare lesivo degli interessi dell'Ente, ciò con tutti i poteri di legge e con espressa facoltà di transigere e conciliare, previa autorizzazione, quest'ultima facoltà, da sottoporre al vaglio della Giunta Municipale;
- di demandare al Dirigente l'Avvocatura Comunale l'attuazione dei consequenziali adempimenti gestionali, ivi compreso l'impegno di spesa pari ad **1.466,00** per il pagamento del contributo unificato, da imputare al cap. cap. 112630 " *prestazioni professionali ed acquisizione di servizi per l'Ufficio legale*", c.i. 1.01.02.03 del bilancio esercizio provvisorio in corso, ai sensi dell'art. 163 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 del bilancio esercizio provvisorio in corso, per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;
- di volere dichiarare ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/91, il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Responsabile di Procedimento

### LA GIUNTA MUNICIPALE

**Vista** la superiore deliberazione avente per oggetto: **Lite Comune di Alcamo c/Ass.to Reg.le Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Autorizzazione a riassumere la causa innanzi il g.o. a cui è stata declinata la giurisdizione dall'adito T.A.R. Palermo, giusta sentenza n. 482/2013 - Nomina legale avvocato Giovanna Mistretta.**

**Ritenuto** di dover procedere alla sua autorizzazione;

**Visti** i pareri resi ai sensi di legge;

**Visto** l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti espressi palesemente

### D E L I B E R A

1) Approvare la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto : **Lite Comune di Alcamo c/Ass.to Reg.le Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Autorizzazione a riassumere la causa innanzi il g.o. a cui è stata declinata la giurisdizione dall'adito T.A.R. Palermo, giusta sentenza n. 482/2013 - Nomina legale avvocato Giovanna Mistretta.**

### Contestualmente

Ravvisata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 12 della L.R. 44/91;

Con voti unanimi espressi palesemente;

### DELIBERA

dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Proposta di deliberazione della giunta comunale avente per oggetto: **Lite Comune di Alcamo c/Ass.to Reg.le Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Autorizzazione a riassumere la causa innanzi il g.o. a cui è stata declinata la giurisdizione dall’adito T.A.R. Palermo, giusta sentenza n. 482/2013 - Nomina legale avvocato Giovanna Mistretta.**

**Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.**

I sottoscritti il Responsabile il Settore Servizi Tecnici e Gestione del Territorio e il Dirigente l’Avvocatura Comunale

Vista la legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell’istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell’art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all’oggetto.

Alcamo, lì

Il Dirigente l’Avvocatura Comunale  
Avv. Giovanna Mistretta

Il Dirigente di Settore

---

Il sottoscritto Dirigente del Settore di Ragioneria.

Vista la Legge Regionale 11/12/1991 n.48 e successive modifiche ed integrazioni;

Verificata la rispondenza della proposta di deliberazione in esame allo strumento finanziario;

Ai sensi dell’art.1, comma 1 lett. i) punto 01 della L.R. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all’oggetto.

Alcamo, lì

Il Dirigente di Settore

Visto: L’assessore al ramo

**IL SINDACO**  
**F.to Sebastiano Bonventre**

---

**L'ASSESSORE ANZIANO**  
**F.to Giacomo Paglino**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**F.to Dr. Cristofaro Ricupati**

---

---

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(Art.11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

<b>N. Reg. pubbl.</b> _____
-----------------------------

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 05/09/2013 all'Albo Pretorio nonchè sul sito web [www.comune.alcamo.tp.it](http://www.comune.alcamo.tp.it) ove rimarrà esposto.

**Il Responsabile Albo Pretorio**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dr: Cristofaro Ricupati

---

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/08/2013

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art. 12, comma 1, L.R. 44/91);

Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art.12, Comma 2, L.R.n°44/91);

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Dal Municipio \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO**  
**GENERALE**  
F.to (Dott. Cristofaro Ricupati )

---